

Esce oggi "Ali d'argento", il nuovo thriller di Camilla Läckberg: un mix adrenalinico di piacere e sangue, intrigo e potere nell'era del #MeToo, ispirato alla vita vera. Sembra già pronto per diventare una serie tv

Faye è tornata per vendicare le donne offese

LA RECENSIONE

Faye è una imprenditrice di successo che guida Revenge, un'azienda di cosmetici basata sul concetto di solidarietà femminile: donne unite e consapevoli della propria forza in un mondo misogino che le ha sempre considerate nient'altro che un paio di gambe da ammirare, Barbie da compagnia. Lo scorso anno, sull'onda lunga del #MeToo, la scrittrice svedese Camilla Läckberg ha scritto *La gabbia dorata*, creando Faye, una bellissima donna con un grande intuito per gli affari, un lussuoso appartamento nel centro di Stoccolma e una famiglia perfetta. Ma quel matrimonio era solo un inganno e lei totalmente sottomessa alle violenze fisiche e verbali del consorte, Jack, un maschio alpha da manuale. Il primo libro si concludeva con la sua vendetta crudele e raffinata: per proteggere la figlia, Faye si era spinta sino ad inscenare la morte, facendo rinchiudere in galera Jack dopo averne scoperto i ripetuti adulteri e soprattutto, gli istinti pedopornografici.

SIMBOLO

Faye era risorta dalle ceneri come una fenice, divenendo un simbolo per la nuova ondata femminista in Svezia. Urrà. Ritroviamo Faye nelle prime pagine di *Ali d'argento*, in libreria da oggi per Marsilio (pp. 368 €19,90, traduzione di Alessandra Albertari, Laura Cangemi, Katia De Marco e Alessandra Scali). La protagonista è in Italia, in una sontuosa magione con piscina a Ravi, in provincia di Grosseto, dove ha costruito una nuova identità per la figlia, donandole una vita felice e spensierata. Poche pagine dopo, risplende la seconda anima della protagonista, una donna sensuale e sicura dei propri mezzi per le vie di Roma che si intrufola in un party privato su un attico con vista

UNA PROTAGONISTA CHE DEVE LOTTARE PER IL SUO SUCCESSO E CHE È UN SIMBOLO DELL'ORGOGGIO FEMMINILE

La scrittrice nordica Camilla Läckberg, 45 anni, è autrice della saga di Fjällbacka



A Roma in Campidoglio. I funerali sabato

Gervaso, oggi la camera ardente

Lo scrittore e giornalista Roberto Gervaso, venuto a mancare martedì scorso dopo una lunga malattia, potrà essere salutato oggi a Roma, dalle 15 e venerdì mattina dalle 9, presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio, dove sarà allestita la camera ardente. I funerali si svolgeranno invece sabato

prossimo nella Chiesa degli Artisti di Piazza del Popolo. Molti potranno così rendere l'estremo saluto a un grande erede della scuola giornalistica italiana, che fu amico e collaboratore di Indro Montanelli, che proprio su questo giornale ha tenuto per molti anni una rubrica molto seguita.

«sulle rovine illuminate del Colosseo che rilucevano come un'astronave spiaggiata in lontananza».

Faye vive una vita agita, indossa abiti ricercati, sa prendersi cura del proprio corpo e dei propri desideri, finalmente libera dai sensi di colpa. Adesso è padrona della propria vita eppure gli abusi subiti e le violenze del padre sono ancora vivide, pronte a ghermirne la felicità. Faye nasconde un passato doloroso e per difendersi ha scelto di ricominciare da zero. Ma i segreti hanno un prezzo. Finché un giorno, la pietra angolare della sua nuova vita, la solidarietà femmini-

le, comincia a vacillare. Nel ruolo di amministratore delegato della Revenge ha scelto di ripartire su larga scala le quote, frazionandole su una base di azioniste che avessero qualcosa in comune: donne che dopo aver subito il dominio maschilista nel mondo della finanza, sono state scelte esclusivamente per i loro meriti professionali, la disponibilità economica e la lealtà al progetto di un'azienda che sin dal nome, Revenge, è un esplicito manifesto contro gli uomini che ragionano solo con i pantaloni. Ma giunta ad un passo dall'espansione sul mercato americano, improvvisamente, un numero crescente di quote viene acquisito da un misterioso uomo che spunta dalle ombre del suo passato mettendo in crisi l'avvenire di Revenge e la vita dorata di Faye.

MIX ADRENALINICO

Non è certo un caso se Camilla Läckberg (1974) oggi sia una delle autrici più amate al mondo. I dieci libri della serie thriller ambientata nella cittadina di Fjällbacka (con protagonisti Erica Falck e Patrik Hedström, pubblicati in Italia da Marsilio), hanno venduto 26 milioni di copie in 60 paesi e *Ali d'argento* - il secondo titolo della serie dedicata a Faye - è un mix adrenalinico di sangue e piacere, potere e intrigo, un inno alla vendetta che, in un gioco di rimandi fra fiction e realtà, sembra ispirarsi alla vita vera, già pronto per diventare una serie-tv di successo. Difatti, l'autrice è anche imprenditrice di successo, una delle fondatrici di *Invest in Her* che investe nell'imprenditoria femminile, impegnata per l'abbattimento della disparità salariale tra uomini e donne. In queste pagine, senza scivolare e ammorbarci con moralismi e buoni sentimenti, Camilla Läckberg aggiorna e declina le tragedie greche al tempo del #MeToo con un taglio thriller. Tutto questo in attesa della prossima crudele, deliziosa, vendetta.

Francesco Musolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMILLA LÄCKBERG
Ali d'argento
MARSILIO
368 pagine
19,90 euro

Strega, la cinquina in diretta (ma online)



IL PREMIO

Cinquina in diretta streaming, il 9 giugno, con scrutinio senza pubblico ma con gli autori candidati presenti, per il Premio Strega 2020. A causa dell'emergenza sanitaria, per la prima volta nella sua storia il più ambito riconoscimento letterario italiano, sceglierà tra i dodici candidati i cinque autori in gara per la vittoria, a porte chiuse. La diretta sarà sul sito di Rai Cultura (www.raicultura.it) e su quello del Premio Strega (www.premiostrega.it) a partire dalle ore 18.30, dalla Camera di Commercio di Roma - Sala del Tempio di Adriano dove i candidati saranno intervistati da Loredana Lipperini, scrittrice e giornalista di Radio3.

GIOVANI

In apertura verrà annunciato anche il vincitore del Premio Strega Giovani 2020, proclamato sin dalla prima edizione nel 2014 a Palazzo Montecitorio. Sarà assegnato anche "Teen! Un premio alla scrittura" di BPER Banca destinato all'autrice o all'autore della migliore recensione di uno dei libri in concorso. Tre i favoriti tra i dodici libri in gara: *Il colibrì* (la Nave di Teseo) di Sandro Veronesi, già vincitore del Premio Strega nel 2009 con *Caos Calmo*, *La misura del tempo* (Einaudi) di Gianrico Carofiglio e Gian Arturo Ferrarini con *Ragazzo italiano*, con cui Feltrinelli ritorna al premio dopo anni di assenza. Ma salgono anche le quotazioni di Valeria Parrella con *Almarina* (Einaudi), proposto da Nicola Lagioia. La serata finale sarà il 2 luglio.

F. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sgarbi: «Ecco la mia Milanesiana tra streaming ed eventi all'aperto»

IL COLLOQUIO

Milano riparte dalla Milanesiana, con un'edizione particolare che Elisabetta Sgarbi ha ribattezzato «un atto di resistenza allo sgomento, un omaggio da cui ripartire insieme. Ma a ben vedere, saranno dodici le città (da Pavia e Bormio sino a Napoli) attorno al quale ruoterà la ventunesima edizione di questo festival, ideato a diretto da Elisabetta Sgarbi, che verterà sul tema "i colori", scelto da Claudio Magris.

Un programma ricco - 40 incontri, 115 ospiti italiani e internazionali e ben 5 mostre - e con la Fase 3 appena iniziata, la padrona di casa si è opposta alla linea dura della virtualità, a costo di far saltare tutto: «La maggior parte degli eventi si svolgerà in luoghi all'aperto, accanto a una programmazione in streaming e alcuni incontri saranno a pagamento», ponendo un freno alle dirette gratis di questi ultimi mesi, di cui abbiamo fatto incet-



DAL 10 GIUGNO AL 6 AGOSTO, INCONTRI E SPETTACOLI, TRA CUI "QUESTO VIRUS CHE RENDE FOLLI" DI BERNARD-HENRI LÉVY

ta. Una mossa significativa che Elisabetta Sgarbi commenta a *Il Messaggero*: «La cultura viene considerata sempre come qualcosa di superfluo, così la scuola e l'università vengono dopo tutto, e se i ragazzi perdono tre mesi di scuola, pazienza. Bisogna invertire questa tendenza che l'emergenza ha reso lampante».

IL PROGRAMMA

La Milanesiana inizierà il 10 giugno (h18, solo streaming), con un appuntamento dedicato all'economia a cui parteciperà l'economista francese Thomas Piketty (l'autore di *Capitale e Ideologia*) e si concluderà il 6 agosto, a Cervia. Molti gli eventi in programma, fra cui lo spettacolo in anteprima mondiale del giornalista Bernard-Henri Lévy (27 luglio, Milano), tratto da *Questo virus che rende folli*, in uscita a luglio per La Nave di Teseo: «Questo virus ha generato una serie di convinzioni su cui ci stiamo adagiando - afferma la Sgarbi - che invece devono essere discusse. La vera Scienza sa

A fianco, Elisabetta Sgarbi, ideatrice e direttrice della Milanesiana



benissimo che non è depositaria di alcuna verità, invece, abbiamo dato agli scienziati un valore oracolare; e questo gusto dell'immaterialità, fra smart working e scuola online, secondo l'autore rappresenta dei passi indietro».

Segnaliamo, inoltre, l'evento del 6 luglio a Milano, con il regi-

sta israeliano Amos Gitai (dedicato alla memoria di Yitzhak Rabin) e ancora spazio al ricordo di Fabrizio De André e agli incontri con Pupi Avati, Enrico Ruggeri, Morgan, Massimo Cacciari, Tullio Solenghi e Massimo Lopez.

Una vera chicca sarà la mostra *Nuvole e colori*. Carlo Verdo-

ne, 40 scatti fotografici inediti realizzati dal regista romano, in programma il 30 luglio al Madre, il museo d'arte contemporanea della Regione Campania. Milanesiana della resistenza per ripartire insieme dagli epicentri del coronavirus. Per questo sarà significativa la data del 15 luglio, durante la quale Vittorio Sgarbi terrà proprio a Casalpusterlengo, una lectio dedicata alle meraviglie dell'arte di Lodi e Codogno. Ma l'occasione è propizia per fare un punto sul sistema culturale e la ripartenza. Verso quale scenario ci stiamo approntando? «La domanda di libri - afferma la Sgarbi - non si è fermata mai. Lo Stato ha dovuto chiudere le librerie fisiche e così facendo, ha avvantaggiato l'e-commerce: era inevitabile forse, ma ora deve riparare a questo gesto molto pericoloso. E gli editori devono dare ai librai buoni libri per riportare le persone in libreria».

Infine, se la ventunesima edizione della Milanesiana è dedicata a Luca Nicolini - patron di Festaletteratura di Mantova - un pensiero vola al compianto Sergio Claudio Perroni: «Era forse il mio più caro amico: un ricordo che mi accompagna sempre».

Fra. Mus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA